

G.A.L. Appennino Bolognese s.c.a r.l.

Sede Legale: Via Porrettana, 314 - 2° Piano
40037 Sasso Marconi (BO)
Codice Fiscale e Partita Iva 02323051207
Numero REA BO - 430472
Capitale Sociale interamente Versato: € 68.893,00

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO REVISORE UNICO dott.ssa Isabella BOSELLI all'ASSEMBLEA DEI SOCI DI G.A.L. DELL'APPENNINO BOLOGNESE S.C.A.R.L.

Ai Signori Soci di G.A.L. dell'Appennino Bolognese s.c.a.r.l.

Premessa

La sottoscritta Isabella Boselli, in qualità di Organo di Controllo nominato ai sensi dell'art. 2477 c.c. e dell'art. 23 dello Statuto di **G.A.L. dell'Appennino Bolognese s.c.a.r.l.** in data 23/03/2020 con funzioni e poteri del Revisore legale dei conti, **ha esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio di GAL dell'Appennino Bolognese s.c.a.r.l. chiuso al 31/12/2019**, presentato dal Consiglio di Amministrazione in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. e dell'art. 25 dello Statuto, comunicato nei termini di legge all'Organo di Controllo, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, che si ritengono esaurienti. Al bilancio non è stata allegata la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c. in quanto la Nota Integrativa riporta le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.

Ai fini dell'adempimento dell'incarico assunto

in qualità di Revisore Unico

nell'**esercizio chiuso al 31/12/2019**, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., la presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

A giudizio di chi scrive, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di **G.A.L. dell'Appennino Bolognese s.c.a.r.l.** al 31/12/2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il **Revisore Unico Isabella Boselli** ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. N. 39/2010. Le responsabilità del Revisore Unico ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il **Revisore Unico** è indipendente rispetto al la **GAL dell'Appennino Bolognese s.c.a.r.l.** in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il **Revisore Unico** ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Richiamo d'informativa

E' pendente un contenzioso giudiziale, promosso da terzi a seguito della revoca di un finanziamento concesso dal GAL nella precedente programmazione comunitaria su proposta dell'Ente preposto al collaudo, di cui non si conoscono ancora gli effetti e di cui non vi è menzione in nota integrativa. L'eventuale esito negativo del contenzioso è coperto interamente da un Fondo di trascinamento appositamente istituito dalla Regione Emilia-Romagna.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità di **G.A.L. Appennino Bolognese s.c.a.r.l.** di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del **Revisore Unico** sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio di chi scrive. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il **Revisore Unico** ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio

giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Come già indicato nel paragrafo Relazione sul bilancio d'esercizio di sezione A), **G.A.L. dell'Appennino Bolognese s.c.a.rl.** si è avvalso della facoltà di non predisporre la Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7, c.c. Per questo motivo, non viene espresso alcun giudizio.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'attività del **Revisore Unico Isabella Boselli** è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento di revisione emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il **Revisore Unico** ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il **Revisore Unico** ha partecipato, a far data dalla sua nomina alle riunioni dell'Assemblea dei soci, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il **Revisore Unico** ha acquisito dall'Organo Amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il **Revisore Unico** ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il **Revisore Unico** ha acquisito conoscenza e vigilato, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle

funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A tale proposito, si segnalano due fatti di rilievo, richiamati nella Sezione al Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 rubricata "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio":

1) le misure di contenimento legate alla pandemia Covid-19, deliberate dal Governo italiano, hanno comportato la riorganizzazione dell'attività della nostra società con i dipendenti al lavoro da casa in modalità smart working. Al momento non è possibile dare evidenza della stima dell'effetto di tale fatto di rilievo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

2) In data 14 maggio 2020 è stato notificato alla società l'avviso di accertamento n. THB03CE00843/2020 emesso dall'Agenzia delle entrate, Direzione Provinciale di Bologna, Ufficio controlli, per un totale di euro 47.922,75 oltre sanzioni (di euro 48.342,38 intera ed euro 16.114,13 ridotta ad un terzo). L'avviso di accertamento riguarda il recupero dell'Imposta sul Valore Aggiunto detratta e chiesta a rimborso dell'esercizio 2015. Con l'assemblea dei soci del 09/06/2020 è stato deliberato l'approvazione di un piano di contribuzione straordinario a carico dei soci di complessivi euro 85.485,33.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza del **Revisore Unico**, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D. L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Non sono presenti a bilancio poste valutate al fair value degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis c.c., per i quali l'Organo Amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche. Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

I risultati della revisione legale del Bilancio svolta dal **Revisore Unico** sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il **Revisore Unico Isabella Boselli propone all'Assemblea sei soci di G.A.L. dell'Appennino Bolognese s.c.a.r.l. di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori di G.A.L. dell'Appennino Bolognese s.c.a.r.l.**

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Del che verbale consta di n. 7 pagine.

Bologna, 14/06/2020

Il Revisore Unico

dott.ssa Isabella Boselli

